



**COMUNE DI  
CELLE LIGURE**

**PROVINCIA  
DI SAVONA**

**VIA S. BOAGNO 11  
17015 - CELLE LIGURE**

**Tel. 019/99801**

**Fax 019/993599**

**info@comune.celle.sv.it**

**www.comune.celle.sv.it**



REG. N. I-600250

European  
energy award

Ordinanza n. 26 del 27 DIC 2012

**OGGETTO:** Ordinanza a salvaguardia della pubblica incolumità, relativa alla disciplina di salvaguardia temporanea costituita da prescrizioni e divieti per le aree ricadenti nelle fasce di inondabilità - modifica alla precedente ordinanza n. 1 del 03.01.2012.

### IL SINDACO

**VISTA** la nota della Prefettura di Savona del 25.11.2011, che ribadisce l'art. 3 della Legge Regione Liguria n. 9 del 17 febbraio 2000, e la successiva Delibera della Regione Liguria n. 1489 del 06.12.2011, documenti e provvedimenti in base ai quali la Regione ha fornito indicazioni per la predisposizione e l'aggiornamento dei piani di emergenza, nonché di una disciplina di salvaguardia temporanea che contenga prescrizioni e divieti di natura cautelativa, nelle more di adeguati approfondimenti tecnici finalizzati allo studio ed approfondimento degli eventi occorsi ed alla predisposizione di conseguenti varianti ai piani di bacini vigenti, laddove necessario;

**PREMESSO** che il Comune di Celle Ligure dispone del Piano di Evacuazione del Centro Storico, approvato con Delibera C.C. n. 44 del 16.11.2004, e del Piano di Emergenza ai fini di Protezione Civile, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18.12.2006 ed aggiornato con Delibera C.C. n. 65 del 15.12.2009, redatto in base alla Legge Regionale n. 9 del 17 febbraio 2000 ed alle successive modifiche / integrazioni apportate dalle nuove linee guida regionali;

**CONSIDERATO** che, in base alle indicazioni regionali, occorre fare riferimento alle aree già individuate a pericolosità idraulica dai piani di bacino o analoghi strumenti di pianificazione, con particolare riferimento alle fasce di inondabilità;

**CONSIDERATO** che per le suddette aree occorre prevedere l'assunzione di tutte le misure opportune per ridurre il rischio per la pubblica incolumità e da attivare prioritariamente per le strutture altamente vulnerabili, in base al quadro conoscitivo di pericolosità idraulica suddetto;

**VISTA** l'installazione del sistema di allarme di piena del torrente Ghiare, inaugurato il 15 dicembre 2012;

**VISTO** l'art. 50 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

### ORDINA

nelle more della redazione delle cartografie di pericolosità aggiornate e di maggior dettaglio rispetto a quella del piano di bacino, le seguenti misure:

L'estensione del Piano di Evacuazione del Centro Storico di cui in premessa a tutta l'area compresa nelle fasce di inondabilità del piano di bacino (cd. Zone rosse);

- 2) La previsione delle seguenti prescrizioni e divieti in caso di allerta 2:  
a) divieto di sosta in via Colla fino all'incrocio con via Delfino;  
c) chiusura degli edifici scolastici, del Campo Ravezza e della Bocciofila;  
d) sospensione dei mercati rionali;  
f) divieto di sosta lungo il Rio Ghiare, dall'incrocio con via Terrenin al "Giro della Rossa".
- 3) In caso di pre-allarme generato dal sistema di piena del torrente Ghiare, si prescrive:  
a) divieto di sosta e transito in tutto il Centro Storico;  
b) chiusura degli esercizi commerciali e pubblici esercizi situati nel centro Storico ed in tutta l'area compresa nelle fasce di inondabilità del piano di bacino (cd. Zone rosse);
- 4) In caso di allarme generato dal sistema di piena del torrente Ghiare, che prevede la contestuale attivazione delle sirene, dovranno essere attivate le procedure, nonché le misure di autoprotezione previste per l'evento in corso.
- 5) La previsione delle seguenti norme comportamentali che i cittadini devono osservare, quali misure precauzionali per tutta la durata delle allerte:
- a) Prima dell'evento:
- evitare di occupare locali a piano strada o sottostanti il piano strada o locali inondabili;
  - predisporre paratie a protezione dei locali a piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;
  - porre al sicuro la propria autovettura in zone non raggiungibili dall'allagamento;
  - limitare gli spostamenti in particolare con veicoli privati a quelli strettamente necessari;
  - prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità dalla radio e dalla tv;
  - verificare gli aggiornamenti della situazione evidenziata nei pannelli luminosi;
  - consultare il sito regionale del Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Liguria ([www. Meteoliguria.it](http://www.Meteoliguria.it) – link previsioni – allerta on line);
- b) Durante l'evento:
- non occupare locali a piano strada o sottostanti il piano strada o locali inondabili;
  - non sostare su passerelle e ponti e chiudere la valvola del gas;
  - rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi subito in ambiente sicuro;
  - non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro;
  - staccare l'interruttore della corrente e chiudere la valvola del gas;
  - prestare attenzione alle alle indicazioni fornite dalle autorità dalla radio e dalla tv;
  - verificare gli aggiornamenti della situazione evidenziata nei pannelli luminosi;
  - consultare il sito regionale del Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Liguria ([www. Meteoliguria.it](http://www.Meteoliguria.it) – link previsioni – allerta on line).

## DISPONE

La trasmissione della presente ordinanza ai Responsabili di Servizio del Comune di Celle Ligure, che rivestono altresì la qualità di Funzionari Responsabili delle tre Sezioni Operative previste dal Piano di Emergenza comunale ai fini di Protezione Civile vigente, a tutti i componenti del C.O.C., nonché la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso:

entro 60 giorni dalla notifica al Tribunale Amministrativo regionale nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della Legge n. 1034 del 06.12.1971;

entro 120 giorni dalla notifica al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

